



# Città di Modica

**DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE  
DEL SETTORE II -  
FINANZIARIO E TRIBUTI**

n. 940 del 22 MAG. 2025

OGGETTO: Area della Dirigenza - Costituzione del Fondo Risorse Decentrate anno 2025, CCNL 2016-2018.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE II - FINANZIARIO e TRIBUTARIO

Premesso che:

- con deliberazione n. 1 del 30.01.2025, il Comune di Modica è stato dichiarato ente finanziariamente dissestato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 e ss., D.Lgs. n. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 250, c. 1 del TUEL, *"Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato (con riferimento all'esercizio in corso), comunque nei limiti delle entrate accertate....."*;

Rilevato che:

- il D.Lgs. 165/2001 impone a tutte le amministrazioni la costituzione del fondo per le risorse decentrate, il quale rappresenta il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti;
- la costituzione del fondo in questione costituisce una competenza di ordine gestionale, come più volte ricordato dalla giurisprudenza e dai pareri della magistratura contabile, oltre che dalle indicazioni dell'ARAN;
- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- in data 16 luglio 2024 è stato sottoscritto definitivamente il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni locali per il triennio 2019-2021;

Visto l'art. 8, c. 4, CCNL 16 luglio 2024 che dispone:

*"4. Al fine di garantire la piena funzionalità dei servizi e la puntuale applicazione degli istituti contrattuali, la sessione negoziale, di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) e di cui all'art. 48, comma 1, lett. a), va avviata entro il primo quadrimestre dell'anno di riferimento, compatibilmente con i tempi di adozione degli strumenti di programmazione e di rendicontazione. Nell'ambito di tale sessione negoziale, l'amministrazione fornisce una informativa sui dati relativi alla costituzione del fondo di cui all'art. 57 (Fondo retribuzione di posizione e di risultato) e all'art. 90 e 91 (Fondo retribuzione di risultato PTA) del CCNL del 17.12.2020";*

Dato atto che questo Ente non ha ancora avviato la sessione negoziale di cui all'art. 35, comma 1, lett. a) e di cui all'art. 48, comma 1, lett. a);

Considerato che la costituzione del fondo per le risorse decentrate costituisce materia di competenza dell'Ente in quanto sottratta alla contrattazione collettiva decentrata integrativa e che,

in riferimento alle relazioni sindacali, è prevista esclusivamente l'informazione ai soggetti sindacali prima dell'avvio della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

Visto l'art. 40, c. 3-quinquies, D.Lgs. n. 165/2001, il quale stabilisce che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa *"nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

Atteso che la G.M. non ha ancora assegnato le linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione collettiva integrativa per la stipula del CCDI (parte economica) area dirigenti e di destinazione delle risorse decentrate per il personale dirigente anno 2025;

Considerato che il CCNL Area Dirigenza delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16 luglio 2024, prevede alla sezione II – specifica per i Dirigenti degli EE.LL. – che la stessa si applichi ai Dirigenti con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato;

Considerato che il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza relativo all'anno 2024 è stato costituito con determinazione n. 2224 del 03.10.2024;

Preso atto che l'importo del fondo così come costituito per l'anno 2024 è pari a €. 106.000,00 oltre O.R. e IRAP quantificati ad €. 34.238,00, così suddivise tra risorse stabili e risorse variabili:

- **Risorse stabili € 106.000,00;**
- **Risorse variabili € 0,00**

E ripartito come segue:

RISORSE	DESTINAZIONE	RIFERIMENTO CONTRATTUALE
90.000,00	Retribuzione di posizione non contrattata	Art. 54 CCNL 17/12/2020
16.000,00	Risorse destinate integralmente a finanziare la retribuzione di risultato	Art. 5 comma 4 CCNL 3/8/2010 e Art. 16 comma 4 CCNL 22/2/2010 Art. 57 co. 3 CCNL 17/12/2020
-	Incentivi di cui all'articolo 37 CCNL 23/12/1999 (c.d. incentivo avvocati)	Art. 57, comma 1, lettera b) CCNL 17/12/2020
0,00	Incentivi funzioni tecniche PNRR a dirigenti ai sensi dell'art. 8 co. 5 DL 13/2023 del 24/2/2023	Art. 57, comma 1, lettera b) CCNL 17/12/2020
<b>106.000,00</b>	<b>totale fondo 2024 area personale dirigente</b>	

Rilevato che l'art. 39, CCNL 16.7.2024 dispone:

*"1. Il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione:*

- *0,46% a decorrere dal 01.01.2020;*
- *rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021.*

*2. Le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato.*

*3. In attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018, relativo ai dirigenti di cui alla*

*presente sezione. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017."*

Preso atto che:

- il monte salari relativo ai dirigenti per ultimo in questo ente risale all'anno 2012 che ammonta a € 570.251,00, come riscontrato dal conto annuale 2012;
- l'incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dal 1.1.2018 è pari a € 8.724,84;
- l'incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dal 1.1.2021 è pari a € 11.462,05;
- il Comune di Modica, avendo dichiarato il dissesto finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 244 e ss., D.Lgs. n. 267/2000, non può incrementare le risorse variabili;

*Evidenziato che: "gli enti dissestati possono costituire il fondo nella sua parte stabile essendogli preclusa la possibilità di alimentare lo stesso con gli importi oggetto della parte variabile con l'unica eccezione delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge; cioè l'ente conserva il potere/dovere di costituire il fondo seppure esclusivamente nella composizione limitata alla parte stabile e alla componente della parte variabile legata alle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge";*

Visto l'art. 42, CCNL 16.7.2024 che dispone:

- "1. Nell'ambito dei valori minimo e massimo di cui all'art. 37, comma 6, la retribuzione di posizione è differenziata in base alla effettiva complessità e responsabilità delle posizioni dirigenziali affidate, in continuità con la previgente disciplina. Resta fermo quanto previsto dall'art. 27, comma 5 del CCNL 23.12.1999, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.02.2006.*
- 2. Ai fini della differenziazione di cui al comma 1, gli enti effettuano la graduazione delle posizioni dirigenziali previste nell'ambito della propria struttura organizzativa, previo confronto sui relativi criteri ai sensi dell'art. 34, comma 1 lett. a).*
- 3. La retribuzione di posizione è attribuita sulla base delle risorse del Fondo di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020, complessivamente destinate a retribuzione di posizione e della graduazione di cui al comma 2. Essa è adeguata in caso di conferimento di un nuovo incarico su una posizione dirigenziale con valore economico diverso dalla posizione precedentemente coperta ovvero in caso di nuova graduazione - a seguito di modifiche dell'organizzazione o dei criteri di cui al comma 2 - e conseguente revisione del valore economico attribuito. Resta fermo quanto previsto dall'art. 31 del CCNL 17/12/2020.";*

Dato atto che deve essere adottato il nuovo sistema di misurazione e valutazione delle prestazioni dirigenziali;

Rilevato pertanto che è necessario procedere alla costituzione del Fondo risorse decentrate per la dirigenza relativo all'anno 2025, nel rispetto delle norme e delle interpretazioni sopra citate;

Dato atto che prima della sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, c. 1, D.Lgs. n. 165/2001 a oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

Visto l'art. 23, c. 2, D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato";

Preso atto dunque che, ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017, l'importo complessivo del trattamento accessorio non può essere superiore a quello dell'anno 2016, come costituito nel rispetto delle sopra citate disposizioni;

Preso atto che il trattamento accessorio dell'anno 2016 costituisce la base di riferimento ai fini della costituzione del fondo del salario accessorio per l'anno 2025;

Ricordato che il fondo dell'anno 2016, comprensivo degli oneri per le retribuzioni di posizione e di risultato, era pari a complessivi € 1.768.248,42 come sotto dettagliato:

<b>Calcolo del rispetto del limite complessivo del salario accessorio rispetto l'anno 2016</b>	
fondo salario accessorio comparto anno corrente	€ 1.131.212,31
fondo posizioni organizzative anno corrente	€ 88.044,00
salario accessorio segretario generale anno corrente	€ 31.600,00
fondo dirigenza anno corrente	€ 126.186,89
fondo straordinario anno corrente	€ 99.130,08
eventuali altre voci accessorie anno corrente	€ 15.538,00
<b>ammontare parziale salario accessorio anno corrente</b>	<b>€ 1.491.711,28</b>
somme 2025 non soggette al limite	<b>€ 20.186,89</b>
<b>ammontare salario accessorio anno corrente</b>	<b>€ 1.471.524,39</b>
fondo salario accessorio comparto anno 2016	€ 1.427.936,34
fondo posizioni organizzative anno 2016	€ 198.775,87
salario accessorio segretario generale anno 2016	€ 42.406,13
fondo dirigenza anno 2016	€ -
fondo straordinario anno 2016	€ 99.130,08
eventuali altre voci accessorie anno 2016	€ -
<b>limite salario accessorio anno 2016</b>	<b>€ 1.768.248,42</b>
<b>Eventuale aumento o decurtazione sul fondo corrente rispetto l'anno 2016</b>	<b>€ 296.724,03</b>

Riassunto il quadro attuale di rispetto del tetto di riferimento del salario accessorio 2016, al fine di verificare i limiti per l'anno 2025;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla quantificazione del fondo per le retribuzioni di posizione e di risultato per la dirigenza relativo all'anno 2025, prendendo atto della struttura della dotazione organica e calcolando le risorse in termini annui, nell'ammontare complessivo pari a € 126.186,89 quale risultante dell'applicazione degli incrementi stabiliti dal CCNL 16.7.2024 come sopra indicati, e così costituito:

**FONDO DELLA DIRIGENZA DEL COMUNE DI MODICA ANNO 2025**

<b>RISORSE STABILI</b>	<b>IMPORTI</b>
Art. 57 c. 2 lett. a) CCNL del 17.12.2020 unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL (2020).	€ 106.000,00
Art. 57 c. 2 lett. a) la RIA del personale dirigenziale cessato fino al 31 dicembre del 2020.	€
Art. 56 c. 1 a decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione (non soggetto al limite del salario accessorio).	€ 8.724,84
Art. 57 c. 2 lett. c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL (anno precedente a quello di competenza del Fondo), compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;	€ -
Art. 57 c. 2 lett. e) CCNL del 17.12.2020 risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	€ -
Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento dello 2,01% del monte salari dirigenza anno 2018 a decorrere dall'anno 2021 (non soggetto al limite del salario accessorio); anno 2025	€ 11.462,05
<b>SOMMA RISORSE STABILI</b>	<b>€ 126.186,89</b>

<b>RISORSE VARIABILI</b>	<b>IMPORTI</b>
Art. 57 c. 2 lett. b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997 (Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività), di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 (qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa).	€ -
Art. 57 c. 2 lett. d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (c. 3. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onniconcomprensività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione);	€ -
Art. 57 c. 2 lett. e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	€ -
Art. 57 c. 3 Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.	€ -
DL 13/2023 art. 8 c. 3 incremento fino al 5% delle risorse stabili del fondo dell'anno 2016 (non soggetto al limite del salario accessorio).	€ -
Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 recupero incremento dello 0,46% del monte salari dirigenza anno 2018 per l'anno 2020 (non soggetto al limite del salario accessorio);	€.
Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 recupero incremento dello 2,01% del monte salari dirigenza anno 2018 per gli anni 2023 e 2024 (non soggetto al limite del salario accessorio);	€.
Art. 39 c. 2 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento fino allo 0,22% del monte salari dirigenza anno 2018 ai fini delle Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito (non soggetto al limite del salario accessorio);	€ -
<b>SOMMA RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ -</b>

Dare atto che il fondo anno 2025 non prevede incremento per il finanziamento dell'incentivo (IMU/TARI) di cui all'art. 1, c. 1091, della Legge. n. 145/2018;

Richiamato il D.Lgs. n. 118/2011, e in particolare il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2), che al punto 5.2 definisce la corretta gestione della spesa di personale relativa al trattamento accessorio e premiante prevedendone l'imputazione nell'esercizio di liquidazione;

Ricordato che l'ente potrà, in ogni momento, procedere a rideterminare l'importo del fondo del salario accessorio nel corso dell'anno, anche alla luce di eventuali mutamenti legislativi o situazioni che giustifichino la revisione degli importi qui riepilogati;

Atteso che:

- le risorse del fondo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato e al risultato è destinato non meno del 15% delle risorse complessive;
- eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che nel 2025 non sia possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementeranno le risorse destinate a retribuzione di risultato nel corrente anno;

Ritenuto, pertanto, di destinare il 15% delle risorse complessive (€ 18.928,03) al finanziamento dell'indennità di risultato e il restante 85% (€ 107.258,86) al finanziamento dell'indennità di posizione;

Atteso che la spesa di € 126.186,89, di cui € 18.928,03 per indennità di risultato, oltre oneri riflessi ed irap trova copertura finanziaria nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato annualità 2025, nella spesa del personale;

Considerato, altresì, che per la destinazione del fondo della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti il prescritto parere sulla compatibilità dei costi, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1 del D.lgs. 165/2001, verrà richiesto all'organo di revisione nella fase successiva di destinazione delle suddette risorse a seguito della contrattazione decentrata con le OO.SS.;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, c. 2, D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la determina del C.S. n. 1465 del 23.05.2023 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente ex art. 110, c. 1 del TUEL del Settore Finanziario e Tributi;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- i CCNL Dirigenza e in particolare quelli stipulati il 17 dicembre 2022 e il 16 luglio 2024;

#### DETERMINA

1. di dare atto che le premesse del presente atto formano parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. di costituire, ai sensi dell'art. 39, CCNL 16 luglio 2024, il Fondo risorse decentrate dell'Area Dirigenza per l'anno 2025, per complessivi Euro 126.186,89, oltre O.R. e IRAP, dando atto del rispetto di quanto previsto all'art. 23, c. 2, D.Lgs. n. 75/2017, nei seguenti importi complessivi:

**FONDO DELLA DIRIGENZA DEL COMUNE DI MODICA ANNO 2025**

<b>RISORSE STABILI</b>	<b>IMPORTI</b>
Art. 57 c. 2 lett. a) CCNL del 17.12.2020 unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili -negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d. lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nell'anno di sottoscrizione del presente CCNL (2020).	€ 106.000,00
Art. 57 c. 2 lett. a) la RIA del personale dirigenziale cessato fino al 31 dicembre del 2020.	-
Art. 56 c. 1 a decorrere dal 1° gennaio 2018, le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 5 del CCNL del 3/8/2010 (biennio economico 2008-2009) per l'Area II, sono incrementate di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, relativo ai dirigenti di cui alla presente Sezione (non soggetto al limite del salario accessorio).	€ 8.724,84
Art. 57 c. 2 lett. c) importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno successivo a quello di sottoscrizione del presente CCNL (anno precedente a quello di competenza del Fondo), compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo, nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;	-
Art. 57 c. 2 lett. e) CCNL del 17.12.2020 risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	-
Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento dello 2,01% del monte salari dirigenza anno 2018 a decorrere dall'anno 2021 (non soggetto al limite del salario accessorio); anno 2025	€ 11.462,05
<b>SOMMA RISORSE STABILI</b>	<b>€ 126.186,89</b>

<b>RISORSE VARIABILI</b>	<b>IMPORTI</b>
Art. 57 c. 2 lett. b) risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all'art. 43 della legge 449/1997 (Contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati, contributi dell'utenza per i servizi pubblici non essenziali e misure di incentivazione della produttività), di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. 165/2001 (qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa).	-
Art. 57 c. 2 lett. d) le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (c. 3. Le somme risultanti dall'applicazione del principio dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti, riferite anche ai compensi per incarichi aggiuntivi non connessi direttamente alla posizione dirigenziale attribuita, integrano le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, secondo la disciplina dell'art. 57, garantendo comunque una quota a titolo di retribuzione di risultato al dirigente che ha reso la prestazione);	-
Art. 57 c. 2 lett. e) risorse autonomamente stanziare dagli enti per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili.	-
Art. 57 c. 3 Qualora l'integrale destinazione delle risorse in un determinato anno non sia stata oggettivamente possibile, gli importi residui incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo.	-
DL 13/2023 art. 8 c. 3 incremento fino al 5% delle risorse stabili del fondo dell'anno 2016 (non soggetto al limite del salario accessorio).	-
Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 recupero incremento dello 0,46% del monte salari dirigenza anno 2018 per l'anno 2020 (non soggetto al limite del salario accessorio);	-

Art. 39 c. 1 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 recupero incremento dello 2,01% del monte salari dirigenza anno 2018 per gli anni 2023 e 2024 (non soggetto al limite del salario accessorio);	€	-
Art. 39 c. 2 dell'Ipotesi CCNL del 11.12.2023 incremento fino allo 0,22% del monte salari dirigenza anno 2018 ai fini delle Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito (non soggetto al limite del salario accessorio);	€	-
<b>SOMMA RISORSE VARIABILI</b>	€	-

3. di dare atto che la costituzione del Fondo per l'anno 2025 potrà essere suscettibile di rideterminazione e aggiornamenti alla luce di future novità normative, circolari interpretative, e/o nuove disposizioni contrattuali;
4. di dare atto, altresì, che:
  - le risorse del fondo sono annualmente ed integralmente destinate a retribuzione di posizione e di risultato e al risultato è destinato non meno del 15% delle risorse complessive;
  - eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che nel 2025 non sia possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementeranno le risorse destinate a retribuzione di risultato nel corrente anno;
5. di destinare, pertanto, il 15% delle risorse complessive (€ 18.928,03) al finanziamento dell'indennità di risultato e il restante 85% (€ 107.258,86) al finanziamento dell'indennità di posizione;
6. di dare atto che il fondo non è incrementato delle risorse di cui all'art. 57, c. 2, lett. e), CCNL 17 dicembre 2020;
7. di dare atto che il fondo anno 2025, allo stato, non prevede alcun incremento destinato al finanziamento dell'incentivo (IMU/TARI) di cui all'art. 1, c. 1091, della Legge. n. 145/2018 di che per legge non può superare il 15% del trattamento tabellare annuo lordo individuale del dirigente preposto;
8. di attestare che il finanziamento relativo al Fondo per l'anno 2025 trova copertura nelle previsioni dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato annualità 2025, in corso di redazione, afferenti la spesa del personale;
9. di impegnare la spesa nascente dal presente atto pari ad € 126.186,89 oltre O.R. pari ad €. 40.758,36 nell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato annualità 2025, al cap. 40/50;
10. di precisare che l'importo delle retribuzione di risultato in concreto spettante a ciascun dirigente per l'anno 2025 verrà determinato secondo la normativa prevista nel Regolamento di Valutazione da approvarsi per l'anno 2025;
11. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
12. di trasmettere copia del presente provvedimento alle rappresentanze sindacali per la informazione successiva e ai revisori dei conti per acquisire il parere di compatibilità degli oneri inerenti la costituzione e suddivisione del Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2025 con i vincoli imposti dalle norme che regolano la finanza pubblica;

13. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

*Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, come disposto dal vigente Codice del Comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445*

Il Dirigente del II Settore Finanziario e Tributi  
Dott.ssa Maria Di Martino

## SERVIZIO FINANZIARIO

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
805	22.05.2025	166.945,25	40/50	2025

Modica, **22 MAG. 2025**

Il Responsabile del servizio finanziario

Con il suddetto visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

### PARERE RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della legge 08/06/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n° 48 così come modificato dall'art. 12 L.R. n°30/2000, sotto il profilo della regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Modica lì, **22 MAG. 2025**

Il Responsabile del Servizio finanziario

### VISTO PER LA LIQUIDAZIONE

Visto per i controlli e riscontri amministrativi, contabili e fiscali sulle liquidazioni di cui al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 184, comma 4, del D.L.vo 267/2000.

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio Finanziario

### PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, per

gg.15

dal **22 MAG. 2025** al **- 6 GIU. 2025**, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica, \_\_\_\_\_

Il Responsabile della pubblicazione